

REPORT 6A - commenti e suggerimenti totale docenti (frequentanti - report per super utenti)

09 luglio 2023

Anno accademico: 2022/2023

Dipartimento: Dipartimento di Culture del progetto - 002901

Corso: L2 - ARCHITETTURA - (B06)

AD (Attività Didattica): B06034 - LABORATORIO D'ANNO 2

UD (Unità Didattica): B06034-1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Docente valutato: 001423 - ESTHER GIANI

Commenti:

1- le conoscenze per la parte teorica sono state abbastanza sufficienti, la parte pratica invece (come utilizzare illustrator e indesign) non è stata approfondita e dovrebbe essere a mio avviso resa parte integrante dei vari corsi (vale come considerazione in generale non necessariamente per questo corso, come per autocad al primo anno)

2- i crediti sono abbastanza proporzionati però considerato ciò che ho scritto alla domanda 1 le mie conoscenze nel campo dei programmi non sono sufficienti per poter realizzare il lavoro come verrebbe richiesto

6- la docente stimola l'interesse per la materia, ma quando si tratta di revisionare e confrontarsi spesso la sensazione che ho avuto è stata di essere in difetto, inoltre le due professoresse hanno considerazioni contrastanti in aggiunta le revisioni sono molte lunghe e spesso non si riesce a finirle, purtroppo molte persone non riescono a fare revisione perchè non vi è un modo chiaro e uguale per tutti per potersi prenotare per quanto riguarda le aule ci sono poche prese

sono d'accordo sull'aumentare i suggerimenti sul disegno sul luogo (schizzo). Sulla stimolazione sono super contento. Carnevale e Cellucci ottime integrazioni!

Sarebbe bello se questa materia fosse spalmata su tutto l'anno scolastico.

Le aule fanno pena..

Ritengo che la coordinazione dei vari corsi sia mal gestita. Spesso siamo impossibilitati nel frequentare corsi facoltativi interessanti a causa della sovrapposizione di orario con i corsi obbligatori.

Le aule sono spaziose ma mal fornite. Mancano prese (sono presenti solo in alcuni punti) e manca uno spazio adeguato per poter costruire un modello (spesso dobbiamo lasciare il materiale nei corridoi, tagliare su degli angoli limitati dei tavoli disponibili nei corridoi).

Per quanto riguarda le aule ritengo lo spazio di lavoro inadeguato per un corso di progettazione, sono necessari più tavoli e prese elettriche, nonché spazio per i plastici. Ritengo inoltre che il corso di storia dell'architettura contemporanea debba essere fatto il semestre precedente il corso di progettazione così da predisporre le basi.

Ho fortemente apprezzato questo corso e gli insegnati che mi hanno permesso di comprendere molto sia nella materia che umanamente. Il viaggio studio è stata un'esperienza preziosa. Ritengo efficace l'approccio individuale che la Professoressa Giani ha con gli studenti e importante la possibilità di lavorare anche con il Professor Carnevale. Avrei preferito maggiore coesione e comprensione tra gli insegnanti del corso.

Nelle aule le prese della corrente non sono abbastanza a soddisfare le esigenze di tutti gli studenti.

Spesso mi è capitato di lasciare il computer vicino alla presa per ricaricarlo e di non poter prendere appunti con il computer dal mio posto.

Le conoscenze riguardanti la storia moderna e contemporanea prima di iniziare il corso non sono sufficienti. Le ore del corso sono troppo concentrate e non permettono una concentrazione costante fino al termine delle lezioni. Le prese non sono sufficienti.

Le aule sono grandi, ma con poche prese accessibili a tutti gli studenti (essendo posizionate solo sulle colonne portanti chi si trova al centro e dispone di un cavo del pc corto è un problema, si potrebbe risolvere con delle prolunghe ne sono consapevole ma in caso di uscita d'emergenza è un problema non da poco).

I plastici sarebbe ottimale per noi studenti avere la possibilità di lasciarlo in aula (c'è l'aula plastici ma è troppo piccola e per chi abita lontano non è possibile sempre portarsi il plastico a casa, lasciarlo nei corridoi è un pericolo dato che potrebbero succedere dei danni al plastico).

L'installazione di armadietti all'interno delle aule per lasciare il materiale (esempio colla, cartonlegno, polistirolo non sarebbe male).

le aule in cui si svolgono le attività didattiche non sono adeguate in quanto la presenza di prese elettriche non è sufficiente rispetto alla domanda come anche la spazio messo a disposizione per le aule plastici

Le aule in cui si svolgono gli insegnamenti non sono adeguate specialmente per le attività progettuali e laboratoriali, poiché la quantità di prese per la corrente è nettamente inferiore rispetto al numero di studenti. Inoltre quelle presenti sono concentrate solo in alcuni punti, perciò non sono facilmente raggiungibili da tutti.

La professoressa si è sempre resa molto disponibile. Ho riscontrato un diverso atteggiamento nei confronti di vari gruppi. Non in termini di pregiudizi, ma talvolta sono stati posti vincoli differenti, cellule "con due stanze singole" sono stati approvati con entusiasmo, mentre alla maggior parte sono stati giudicati negativamente.

La docente si prolunga eccessivamente durante lo svolgimento delle revisioni in aula, non permettendo a tutti gli studenti di poter avere un confronto sullo sviluppo del progetto entro gli orari di lezione stabiliti. Inoltre, spesso le revisioni con le due docenti risultano discordanti e contraddittorie.

inserire all'interno del programma una lezione sullo studio e uso dei riferimenti.

Il laboratorio tenuto dalla Professoressa Giani è sicuramente il laboratorio più stimolante frequentato fino ad ora, la docente si è dimostrata fin da subito molto umana e appassionata al suo lavoro e ti travolge con la sua passione e i suoi interessi rendendoti parte integrante del laboratorio e del progetto. L'unica nota critica è lo scarso dialogo con l'altra docente dovuto ad una visione dell'architettura piuttosto diversa. Questi "conflitti di idee" hanno, in alcuni casi, complicato lo sviluppo del progetto. Tuttavia avere di fatto 5 campane diverse da sentire, tra docenti e collaboratori, può sicuramente stimolare e offrire una visione più ampia dell'architettura.

Il docente richiede la presenza in aula degli studenti 15 minuti prima dell'orario di inizio lezione, creando specie per chi è pendolare disagi con gli orari dei treni. Il carico di attività assegnato è molto elevato, a tal punto che, vista l'importanza del corso, spesso ci si ritrova a dover saltare la frequenza di altri corsi per poter svolgere tali attività.

Il docente durante le spiegazioni è estremamente dispersivo, andando spesso a parlare di cose che non c'entrano nulla con il tema della lezione, problematica che si verifica anche durante le revisioni, dove il docente impiega troppo tempo per correggere andando a penalizzare i gruppi successivi.

Le richieste progettuali inoltre, fatte dalla professoressa non sono chiare e, soprattutto, variano di volta in volta e gli studenti si ritrovano sistematicamente con elementi nuovi mai citati in precedenza.

Il corso è molto ben organizzato e ricco di contenuti. Le competenze della professoressa sono sicuramente ottime ma il suo comportamento è discutibile. Pretende rispetto quando lei è la prima a non averlo con gli studenti. Le revisioni sono state imparziali, non tanto per la quantità di durata ma perchè sono state fatte principalmente ad un gruppo ristretto di persone. Non ha sicuramente funzionato il tentativo di motivare gli studenti ad essere collaborativi e uniti. Lei avrebbe potuto gestire meglio i tempi per poter vedere anche per poco tutti quanti i gruppi (come nelle consegne obbligatorie che ritengo essere state molto utili). In generale è stato demoralizzante, sia per il suo carattere che talvolta umiliava sia per la quantità di lavoro richieste e questo mi ha fatto passare la voglia e l'interesse per frequentare il corso. Il carico di materiale da fare è eccessivo per il numero di crediti del corso.

Anno accademico	2022/2023
Dipartimento:	Dipartimento di Culture del progetto - 002901
Corso:	L2 - ARCHITETTURA - (B06)
AD (Attività Didattica):	B06034 - LABORATORIO D'ANNO 2
UD (Unità Didattica):	B06034-1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
Docente valutato:	001423 - ESTHER GIANI

Commenti:

Il carico di studio di questo corso non risulta adeguato, poiché la distribuzione dei corsi, tra i due semestri, era sbilanciata, in particolar modo concentrata nel secondo. Inoltre, nel primo semestre la disponibilità dei corsi a scelta era limitata, costringendo a rimandarli al secondo. Il coordinamento tra gli insegnanti poteva essere meglio affrontato

I locali non sono sempre adeguati per lo svolgimento delle attività pratiche. La maggior parte dei tavoli sono molto rovinati e le prese elettriche non sono sempre accessibili per tutti. Per l'insegnamento si potrebbero fornire più conoscenze di base in ambito teorico, specialmente sulla storia dell'architettura contemporanea

- è mancata la collaborazione e il dialogo tra le docenti del laboratorio e questo ha portato ad incomprensioni interne al laboratorio per le quali ci abbiamo rimesso noi come studenti soprattutto per i progetti
- il carico di lavoro è troppo considerando che abbiamo altri corsi da seguire durante il semestre che richiedono altrettanto impegno e tempo di lavoro
- il corso è stimolante ma il tempo che riusciamo a dedicarci è limitato e non riusciamo a starci dietro con tutto